

REGOLAMENTO RECANTE NORME PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI.

(L. 30.03.1971 n. 118 e D.P.R. 24.07.1996 n. 503)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Opere di urbanizzazione relative alla realizzazione di un Piano Urbanistico Attuativo Residenziale, ai sensi dell'art. 28, l. n. 1150/942, area ricompresa nell'U.T.O.E. n. 3, alla scheda n. 3.7 del regolamento urbanistico del comune ed ubicate in Empoli, nella zona di Carraia, tra la via G.B. Vico e A. Pacinotti. Il progetto individua due percorsi pubblici, carrabili con parcheggi e pedonale, con ingresso, rispettivamente dalla via Vico e via Pacinotti. Entrambe le zone vengono contestualmente urbanizzate con parcheggi, percorsi pedonali, di sosta ed aree a verde.

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE:

E' garantito l'adeguamento al requisito della ACCESSIBILITA' per quanto riguarda :

- a) Gli spazi esterni
- b) Le parti comuni e le aree private di uso pubblico.

Nella successiva fase di realizzazione degli immobili residenziali oggetto del presente piano urbanistico attuativo sarà garantito, per ogni unità immobiliare e parti comuni, apposito progetto allegato alla richiesta di concessione con l'adeguamento al requisito della VISITABILITA', limitatamente a quanto previsto dal D.M. n°236/89 art. 3 lettera "g", tramite la possibilità di accedere agli spazi di relazione ed al servizio igienico, nonché al relativo percorso di collegamento.

CRITERI DI PROGETTAZIONE PER LA ACCESSIBILITA'

SPAZI PEDONALI:

Il progetto relativo agli spazi pubblici ed alle opere di urbanizzazione prevede percorsi accessibili in grado di consentire l'uso dei servizi, le relazioni sociali e la fruizione ambientale anche alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

a) Percorsi: Negli spazi esterni saranno previsti percorsi con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie. Le variazioni di livello dei percorsi saranno raccordate con lievi pendenze, in particolare, ogni qual volta il marciapiede si raccorda con il percorso stradale, devono predisporre rampe di pendenza contenuta e raccordate in maniera continua col piano carrabile, che consentano il passaggio di una sedia a ruote. Le intersezioni tra percorsi pedonali e carrabili saranno opportunamente segnalate anche a non vedenti.

b) Pavimentazione: La pavimentazione dei percorsi pedonali sarà del tipo antidrucciolevole, eventuali differenze di livello tra gli elementi costituenti la pavimentazione saranno contenuti in maniera tale da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote. I grigliati per la raccolta delle acque piovane saranno del tipo a maglia con vuoti tali da non costituire ostacolo o pericolo, rispetto a ruote, bastoni di sostegno e simili.

MARCIAPIEDI:

Per i percorsi pedonali da realizzare in adiacenza a spazi carrabili le indicazioni normative (a) Percorsi: punto 4.2.2. del D.M. 236/89) sono limitate alle caratteristiche delle pavimentazioni ed ai raccordi tra marciapiedi e spazi carrabili.

Il dislivello, tra il piano del marciapiede e le zone carrabili adiacenti sarà compreso al massimo in cm 15. La larghezza dei marciapiedi consentirà la fruizione anche da parte di persone su sedia a ruote. Il dislivello nel raccordo tra il marciapiede e le zone carrabili avrà un'altezza inferiore a cm 2,5; saranno di tipo antisdrucchiolevole ed i percorsi saranno chiaramente segnalati anche ai non vedenti.

Le eventuali variazioni di livello saranno raccordate con lievi pendenze < 8 %.

ARREDO URBANO:

Tutti gli elementi di arredo urbano posti in opera saranno accessibili ai sensi dell'art. 4 D.M. 236/89. Le tabelle ed i dispositivi segnaletici saranno installati in maniera tale da essere agevolmente visibili e leggibili, in particolare tali dispositivi, nonché le strutture di sostegno di linee elettriche, telefoniche, di impianti di illuminazione pubblica e comunque di apparecchiature di qualsiasi tipo, saranno installate in modi da non essere fonte di infortunio e di intralcio, anche a persona su sedia a ruote.

I varchi di accesso con selezione del traffico pedonale, se posti in opera, saranno sempre dotati di almeno una unità accessibile.

PARCHEGGI:

L'area a parcheggio pubblico prevista prevede uno spazio, opportunamente segnalato, di larghezza pari a mt. 3,20 riservato ai veicoli al servizio di persone disabili.

CONTRASSEGNI E SEGNALETICA:

Al termine dei lavori necessari alle opere di urbanizzazione e comunque a collaudo delle opere stesse saranno posti in opera, in posizione agevolmente visibile il simbolo di accessibilità secondo il modello di cui all'allegato "A" del D.P.R. 503/96.

SOLUZIONI TECNICHE

La progettazione non propone soluzioni tecniche alternative a quelle descritte nel D.P.R. 24.07.1996 n. 503.

ELABORATI TECNICI

Gli elaborati tecnici, rappresentati nella tavola n. 12, evidenziano in modo chiaro le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il soddisfacimento delle prescrizioni di accessibilità degli spazi esterni pubblici, di uso pubblico e delle parti a comune

lì, 08.08.08

Il tecnico Incaricato
(arch. A.M.CINQUINI)

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Il sottoscritto architetto, Antonio Matteo CINQUINI, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Firenze al n. 3311; con studio professionale posto in Vinci, nella frazione di Sovigliana, - via Empolese, 224 - nella qualità di tecnico incaricato del progetto di urbanizzazione relativo alla realizzazione di un Piano Urbanistico Attuativo Residenziale, ubicato in Empoli nell'area compresa tra le vie G.B. Vico e A. Pacinotti

CERTIFICA

Ai sensi dello articolo 21 del D.P.R. 24.07.1996 n. 503 , la conformità del progetto alle disposizioni contenute nel regolamento oggetto del D.P.R. di cui sopra.

li, 08.08.08

Il tecnico Incaricato
(arch. A.M.CINQUINI)